



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro
Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016/17, 2017/18 E 2018/19**

Al Collegio dei Docenti
Per conoscenza: al Consiglio d'istituto
al Direttore Generale dell'USR
agli Enti Territoriali Locali
al D.S.G.A
all'albo della scuola

Prot.n.3308/c14

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165/2001 e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015 e le modifiche introdotte alla previgente normativa;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, in base al quale il Piano dell'Offerta Formativa diviene triennale;

PRESO ATTO in base all'art.1 c.14 della Legge 107/2015 che *" Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico"*

CONSIDERATO il POF 2014/15 dell'I.C. di Roncoferraro, gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e tutti i documenti in essere nell'istituto stesso;

CONSIDERATO che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;

**EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO
AL COLLEGIO DOCENTI**

relativo alle attività della scuola e alle scelte di gestione e di amministrazione che dovranno essere recepite nella redazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 - 46037 Roncoferraro
Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

Tre sono le direzioni principali nelle quali l'istituto dovrà operare nel prossimo triennio:

Consolidamento e stabilizzazione della nuova organizzazione

Nel settembre 2014 l'istituto ha dovuto affrontare l'aggregazione di alcuni plessi nell'ambito di un processo di dimensionamento della rete scolastica provinciale. Nel corso del triennio dovranno essere perfezionate e consolidate le nuove procedure didattiche e gestionali che sono state poste in essere già a partire dal settembre 2014, corredandole di opportuni strumenti di monitoraggio e appropriandosi di quella logica di autovalutazione che viene richiesta dal RAV per arrivare ad orientare l'operato di tutti i docenti e di tutto il personale ATA verso una mission condivisa di istituto. Sarà di fondamentale importanza realizzare questo percorso insieme a tutto il personale ATA, creando sempre maggiori sinergie tra l'azione didattica, la progettualità dei docenti e l'operato del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici.

Consolidamento di un'offerta formativa unitaria, condivisa e verticale

I docenti dell'istituto hanno già provveduto a definire il curricolo verticale di istituto alla luce delle recenti Indicazioni Nazionali. Attualmente, il curricolo rappresenta un elemento che qualifica in maniera significativa l'istituto e ogni docente dovrà trasformarlo in un prezioso strumento di lavoro. L'elaborazione del curricolo deve, però, procedere con una riflessione sulle competenze e sulla loro valutazione. L'istituto dovrà provvedere alla elaborazione e alla condivisione di prove valutative "per competenze", in modo da rivedere in un'ottica di curricolo verticale le modalità e i criteri di valutazione degli alunni e da arrivare ad adottare in maniera consapevole e significativa il modello di certificazione delle competenze fornito dal MIUR. La riflessione sul curricolo dovrà essere ispirata costantemente al principio dell'inclusione di tutti gli studenti, tenendo presenti i bisogni educativi speciali e valorizzando adeguatamente le potenzialità e i meriti.

Potenziamento delle interazioni tra la scuola e il territorio

Nell'anno scolastico 2014/2015 la complessità delle problematiche legate al dimensionamento e all'organizzazione interna hanno portato tutte le componenti della scuola, docenti e personale ATA, a concentrare l'attenzione all'interno dell'istituto. Nel prossimo triennio sarà opportuno, invece, rivolgere maggiore attenzione all'esterno, cogliendo le opportunità derivanti dall'essere affiancati da amministrazioni comunali stabili e dal rinnovo del consiglio di istituto che diventerà rappresentativo dell'intera realtà territoriale. Nei confronti delle famiglie dovrà essere rafforzata la capacità di ascolto, anche attraverso opportune azioni di monitoraggio, e la capacità di coinvolgimento, anche con il supporto di esperti esterni.

Insieme agli enti locali sarà opportuno condividere modalità di lavoro per la predisposizione, la gestione e la rendicontazione dei piani per il diritto allo studio, al fine di ottimizzare lo sforzo gestionale dell'istituzione scolastica, consentendo nello stesso tempo ai Comuni di operare in una logica di condivisione e razionalizzazione delle risorse in vista di un'offerta formativa sempre più ricca e articolata.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro
Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

Ogni azione della scuola dovrà essere effettuata rivolgendo una **costante attenzione alle novità introdotte** dalle recenti leggi, prima tra tutte la Legge 107/2015.

Più precisamente, il Collegio dei Docenti chiamato a redigere il nuovo Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà procedere tenendo in considerazione tutti gli elementi di seguito elencati.

- 1) **Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano e tradursi in azioni progettuali volte al raggiungimento degli obiettivi prioritari. In particolare, ogni azione ed ogni progetto della scuola dovrà avere come principio ispiratore quello del rinnovamento della "didattica ordinaria, attraverso esperienze attive e interdisciplinari miranti a valorizzare le competenze e a favorire l'inclusione", obiettivo primario individuato nel Rapporto di Autovalutazione.
- 2) **I risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno:** i risultati negativi di numerose classi in matematica e l'elevata variabilità dei risultati tra classi parallele, dovranno essere presi in considerazione per un'adeguata progettazione di attività per il recupero ed il potenziamento del profitto.
- 3) **Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà** istituzionali, nonché dai bisogni evidenziati dai genitori.
- 4) **I contenuti della L.107/2015** dovranno essere accolti e armonizzati con le pratiche dell'istituto sia quelle educativo-didattiche che quelle gestionali-amministrative. In particolare si dovranno tenere in considerazione i seguenti commi dell'art.1:
 - **commi 1-4** - Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento attraverso il quale la scuola dichiara la sua identità e offre alle famiglie degli alunni e al territorio uno strumento di conoscenza dell'istituto, come d'altronde già previsto dal D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche". Dovrà, pertanto, esplicitare la struttura e l'organizzazione della scuola, le scelte educative, le scelte didattiche e progettuali che consentono la "piena realizzazione del curriculum della scuola...la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento...[la valorizzazione] della comunità professionale scolastica...l'interazione con le famiglie e il territorio"
 - **commi 5-7** - Le iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali dovranno mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi desumibili dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituto comprensivo e previsti dalla L.107:



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 - 46037 Roncoferraro
Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

- potenziamento di metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio volte a sostenere una didattica "per competenze" e nello stesso tempo l'inclusività: tra le metodologie da valorizzare si annoverano le lezioni interattive basate anche su approcci visuali, il cooperative learning, il role playing il debate e la flipped classroom; ad esse possono essere affiancati strumenti tecnologici basati sulla web-knowledge, sulle reti sociali e su applicazioni per la condivisione e la collaborazione.
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati condivisi tra docenti curricolari e di sostegno in sinergia con l'UONPIA ed i servizi educativi degli Enti Locali; le azioni di "prevenzione" delle difficoltà e del disagio dovranno assumere particolare rilevanza ed essere accompagnate dalla partecipazione ad azioni sistematiche di monitoraggio attivate sul territorio; altrettanto rilievo dovranno avere le azioni di "controllo" attraverso la predisposizione di strumenti di autovalutazione dell'inclusività mutuati dall'INDEX;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso la promozione della partecipazione della scuola a iniziative e/o competizioni che favoriscano un atteggiamento mirato al problem solving e il progressivo avvicinamento degli alunni al pensiero computazionale e al coding;
 - riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi: la frammentazione dell'istituto su numerosi plessi geograficamente distanti tra loro produce talora situazioni di classi molto piccole o, al contrario, molto numerose. Se nelle prime l'azione didattica può essere efficace, nelle seconde il lavoro dei docenti risulta più difficoltoso e meno proficuo. Per ridurre tali disparità e garantire un'offerta formativa valida e significativa, è necessario progettare interventi didattici mirati, basati su approcci cooperativi e sul lavoro di gruppo, potendo contare su un numero adeguato di docenti.
 - definizione di un sistema di orientamento: valorizzazione delle iniziative di continuità e orientamento messe in atto dai singoli team docenti o dai singoli consigli di classe, per arrivare a definire un sistema di orientamento di istituto non confinato alla conclusione di un ciclo scolastico, ma pienamente integrato nel curriculum e rafforzato da iniziative condivise per classi parallele.
- **comma 14**
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, dovrà avere come punto di riferimento la dotazione organica attuale e dovrà essere integrato in base ad opportune considerazioni legate all'andamento delle iscrizioni.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 - 46037 Roncoferraro

Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498

e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

	Organico "di diritto"			Organico consolidato ad inizio a.s. 2015-2016		
Scuola dell'infanzia						
Posto comune	20			20		
Inglese	---			---		
IRC	12h			12h		
Sostegno	2			2		
Scuola Primaria						
Posto comune	50 + 20h			50 + 20h		
Inglese	2			2		
IRC	76h			78h		
Sostegno	7			12		
Scuola secondaria di primo grado						
	Roncoferraro	Villimpenta	Castel d'Ario	Roncoferraro	Villimpenta	Castel d'Ario
Lettere	4+1	1+12h	3+6h	4+1	1+12h	3+6h
Mate	3	1	2	3	1	2
Inglese	1+1	9h	1	1+1	9h	20h
Francese	----	----	10h	----	----	10h
Spagnolo	1	6h	----	1	6h	----
Tecnica	1	6h	12h	1	6h	12h
Artistica	1	6h	12h	1	6h	12h
Motoria	1	6h	12h	1	6h	12h
IRC	9h	3h	6h	9h	3h	6h
Alternativa	---	---	---	---	---	---
Sostegno	7	2	2	7	2	2

- o per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità: .
- o nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente di posto comune nella scuola primaria per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- o nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- o per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di una sistemazione degli archivi cartacei dell'istituto a seguito del dimensionamento scolastico, provvedendo ad una opportuna unificazione e utilizzando le adeguate procedure di scarto d'archivio. Sarà, inoltre, necessario prevedere un potenziamento delle strutture e infrastrutture tecnologiche, anche attraverso la partecipazione a progetti PON 2014-2020. Si dovrà, infine, provvedere all'acquisto di LIM per i plessi delle scuole primarie che ancora non ne sono dotati.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro
Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

- o per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per il triennio di riferimento, basandosi sull'organico "di fatto" e sulle necessità degli Uffici di Segreteria descritte al punto precedente, è così definito:

Tipologia di posto	Fabbisogno
D.S.G.A.	1
Assistenti Amministrativi	8
Collaboratori Scolastici	24

- **comma 10** - Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà prevedere la progettazione e la valorizzazione di iniziative formative sul sistema di emergenza sanitaria, sulle modalità di accesso allo stesso sistema, nonché sulle manovre di primo soccorso possibili dei bambini/ragazzi, fin dalle prime classi della scuola dell'obbligo. Dette iniziative, alcune delle quali già in essere nella scuola, avranno lo scopo di sviluppare e diffondere nella comunità una cultura di attenzione all'emergenza-urgenza, fornendo al personale scolastico ma, in particolare, ai bambini/ragazzi gli strumenti minimi essenziali per affrontare situazioni di emergenza, oltre ad istruzioni sui comportamenti da tenere in caso d'emergenza-urgenza.
- **commi 15-16** - Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà prevedere la progettazione e la valorizzazione di iniziative formative volte a sostenere il principio della "*pari dignità sociale... senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*" secondo l'art.3 della nostra Costituzione. In quest'ottica, già da alcuni anni, l'Istituto Comprensivo di Roncoferraro, ha promosso e dovrà continuare a promuovere:
 - azioni di didattica orientativa, intendendo l'orientamento come un processo di crescita, sviluppo ed emancipazione che porta ad operare scelte consapevoli ;
 - azioni volte a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e cittadinanza, dei diritti e del rispetto, così da sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, pur nella diversità di genere, di etnia, di religione;
 - attività relative al tema dell'immigrazione, come tema trasversale e fondamentale per garantire parità e integrazione.
- **comma 20** - In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 81 del 2009 art.10 comma 5 che recita "*....L'insegnamento della lingua inglese è affidato ad insegnanti di classe della scuola primaria specializzati. Gli insegnanti attualmente non specializzati sono obbligati a partecipare ad appositi corsi triennali di formazione linguistica, secondo le modalità definite dal relativo piano di formazione....*" e dunque nell'ottica dell'insegnamento generalizzato della lingua inglese alla scuola primaria da parte dei docenti curricolari, è ipotizzabile per il triennio 2016-2019 la formazione di 6/7 docenti dell'istituto, attraverso la partecipazione ai corsi organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico. L'adesione ai corsi potrà avvenire secondo i seguenti criteri:



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro
Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

- partecipazione obbligatoria (in forza del contratto di lavoro sottoscritto) dei docenti neoassunti non in possesso della necessaria competenza per l'insegnamento della lingua inglese;
- partecipazione volontaria dei docenti in forza all'istituto, non in possesso della necessaria competenza per l'insegnamento della lingua inglese, in ragione del fabbisogno dei plessi ove prestano il loro servizio o del fabbisogno generale dell'istituto, con priorità per i docenti con inferiore età anagrafica e con competenza iniziale testata di livello A1 o superiore e per i docenti che abbiano intrapreso e successivamente interrotto la frequenza a corsi organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico.
- **comma 29** - Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà opportuno individuare nuove iniziative e nuove azioni progettuali che favoriscano un atteggiamento mirato al problem solving e consentano di valorizzare il merito degli alunni, in linea con quanto specificato negli Obiettivi di Processo del Rapporto di Autovalutazione.
- **commi 56-61** - Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà opportuno definire nuove azioni progettuali che consentano nel prossimo triennio un progressivo adeguamento degli strumenti e delle metodologie alle più recenti innovazioni tecnologiche. In particolare dovrà essere previsto:
 - partecipazione a progetti PON 2014-2020 sia per il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche che per la formazione dei docenti;
 - progettazione di iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione didattica, basate anche su forme di tutoring da parte di docenti interni già formati; le iniziative potranno riguardare specifiche aree (es. coding) o specifici strumenti di supporto alla didattica (es. strumenti per la produzione di organizzatori grafici, Ebook, filmati o prodotti multimediali)
 - sperimentazione di modalità di lavoro innovative miranti alla produzione di testi digitali
 - adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire il processo di dematerializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali garantendo la trasparenza, la riservatezza e nello stesso tempo la condivisione dei dati all'interno della scuola.
 - progettazione di iniziative di formazione degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici in materia di innovazione e di utilizzo di strumenti per una "segreteria digitale"
- **comma 124** - Per rispondere ai bisogni formativi dei docenti e nello stesso tempo per procedere verso una crescita del personale in linea con le priorità della scuola, dovranno essere previste iniziative di formazione, promosse da formatori esterni qualificati, reti di scuole operanti sul territorio, associazioni professionali, oltre che da risorse interne con



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro
Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

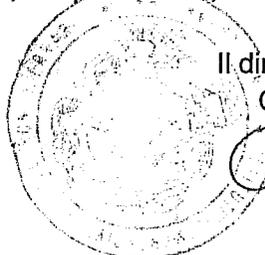
comprovata competenza didattica, organizzativa o relazionale. Le iniziative di formazione saranno principalmente volte a:

- o sostenere la didattica "per competenze" e l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi su ogni ordine di scuola
- o sostenere le esigenze segnalate dai docenti, con particolare attenzione all'area dell'inclusività e dei bisogni educativi speciali;
- o sostenere l'esigenza di disporre di docenti di scuola primaria specializzati nell'insegnamento della lingua inglese (v. comma 20);
- o consentire di ottemperare a specifiche normative, quali quelle in materia di sicurezza.

5) **I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento** devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, entro il 28 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 4 novembre 2015, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Per concludere, nella stesura del piano e nella progettazione di ogni attività si **dovrà sempre avere come primo punto di riferimento ogni bambino**, il suo volto, le sue emozioni, le sue potenzialità, le sue difficoltà, le sue storture perché, come dice Recalcati *"la stortura appartiene di diritto al ritratto del figlio, di ogni figlio. La forza dell'educazione non è recuperarla a un ideale standard di normalità, ma potenziarla, difenderla, amarla"*



Il dirigente scolastico
Cristina Patria

Roncoferraro, 3 ottobre 2015